

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO

In data 20 marzo 2020, presso la sede dell'Ordine di Venezia - Mestre, in modalità videoconferenza, alle ore 9.17 ha inizio la seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Sono presenti i consiglieri: Albiero, Barbano, Dal Corso, Galbusera, Gamba, Mazzardis, Miotti, Nardo, Orlando, Pezzullo, Pizzofferro, Ponzo, Ruzza, Sandi.

Sono assenti i consiglieri: Guarinon.

Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio e comunica che, come previsto dal Regolamento interno, prima di iniziare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno si darà luogo alla sessione informativa.

Comunicazioni

Presidente

Il Presidente comunica che la *ratio* della seduta odierna con questa modalità è che la decretazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero della Funzione Pubblica sollecitano anche gli Enti pubblici, vista la situazione, a seguire la modalità online per le riunioni. Analoghe indicazioni, specifica il Presidente, sono state date dal Consiglio Nazionale agli Ordini regionali.

Il Presidente informa che la determina 10/2020, avente appunto ad oggetto "sedute di Consiglio in modalità "a distanza", sulla quale ci si basa per dare validità giuridica a questo incontro, riprende il testo predisposto dal CNOP ed è stata rivista con l'ausilio dei consulenti legali.

Propone quindi di passare al punto 1) che prevede la ratifica delle determine presidenziali, fra le quali la citata n. 10/2020, necessaria per riconoscere validità alla presente riunione, e di inserire le comunicazioni delle cariche dopo il punto 1). Il Consiglio si esprime a favore.

1 - Ratifica provvedimenti presidenziali.

Il Presidente presenta e sottopone a ratifica del Consiglio le determine presidenziali n. 7/20 (variazione urgente al bilancio di previsione 2020) e n. 8/20 (acquisizione servizi assicurativi di tutela legale per l'Ente) del 9 marzo 2020, n. 9/20 dell'11 marzo 2020 (ritiro domanda re-iscrizione all'Albo - restituzione documentazione) e n. 10/20 del 16 marzo 2020 (sedute di Consiglio in modalità "a distanza"), adottate in via d'urgenza.

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti la ratifica dei suddetti provvedimenti.

Alle ore 9.24 entra il Consigliere Guarinon

Il Presidente riprende le proprie comunicazioni, evidenziando che la situazione attuale è incentrata sull'emergenza Coronavirus, pertanto tutte le attività ordinarie quali convegni, incontri, iniziative patrocinate ecc. sono state rinviate.

Per quanto riguarda invece la funzionalità degli Uffici, come già aveva anticipato, riferisce che si è concordata con il personale un'alternanza nella presenza in ufficio, per cui ogni giorno sarà presente un'unica dipendente. Per il momento, riferisce il Presidente, il personale sta usufruendo delle ferie residue 2019, poi si valuterà il passaggio alla modalità smart-working. L'obiettivo è di ridurre al minimo le presenze fisiche al lavoro.

Il Presidente comunica che, in caso di ulteriori restrizioni che prevedano un lock-down totale, ci si è già attivati per far in modo di consentire a tutto il personale di lavorare a distanza per il tempo necessario.

Comunica inoltre che, ovviamente, al momento sono sospese anche tutte le attività di consulenza presso la sede dell'Ordine, sino a data da destinarsi.

Per quanto riguarda la possibilità per le Commissioni, in particolare Tutela e Deontologia, di riunirsi online condividendo documentazione, il Presidente comunica che, previo confronto con il DPO (Responsabile Protezione Dati), anche in base alla prassi implementata da altri Ordini regionali, si è appurato che è possibile trasmettere dati tramite una cifratura degli stessi, ossia i file vengono crittografati e non sono decodificabili se non tramite password comunicata separatamente. I consulenti legali, riferisce il Presidente, stanno inoltre predisponendo per i propri clienti delle linee guida per la sicurezza dei dati, che invieranno anche all'Ordine.

Il Presidente aggiorna il Consiglio in merito alle coperture legali di cui dispone l'Ordine, come da ultimi provvedimenti: assicurazione RC Consiglieri (dal 10 marzo), assicurazione infortuni e tutela legale.

Il Presidente comunica che, nel punto "Varie ed eventuali", il Coordinatore della Commissione Tutela presenterà una pratica con proposta di attivazione di una procedura.

Il Presidente comunica inoltre che stanno giungendo in questo periodo moltissime richieste di informazioni da parte dei colleghi, per lo svolgimento dell'attività professionale in questo contesto di emergenza sanitaria, nonché proposte di attivazione di diversi servizi/sportelli e richieste di avere un supporto da parte dell'Ordine. Arrivano anche, riferisce il Presidente, numerose testimonianze in merito al lavoro da parte della categoria in questo periodo, spesso in condizioni difficili e non adeguate. Riporta la preoccupazione da parte di molti colleghi per le ricadute, a medio e lungo termine, per la professione.

Alle ore 9.46 esce temporaneamente il Consigliere Ruzza

Il Presidente riferisce di aver anche preso contatti con il CUP Veneto per valutare eventuali azioni, utili in questo periodo, trasversali alle diverse professioni.

2 - Approvazione verbale seduta 24/02/2020.

La Consigliera Segretario presenta il verbale della seduta di Consiglio del 24 febbraio 2020, già inviata in bozza ai Consiglieri, riferendo che non sono pervenute proposte di modifica o integrazione e chiedendo se vi sono richieste in tal senso.

In mancanza di richieste di modifica o integrazione, il verbale viene approvato dal Consiglio all'unanimità dei presenti.

3 - Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni e presa d'atto della specializzazione in psicoterapia ex art. 3.

La Consigliera Segretario presenta le domande di iscrizione pervenute.

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, pone all'approvazione del Consiglio:

- n. 34 domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo di cui all'allegato elenco;
- la domanda di iscrizione per trasferimento di ... (dall'Ordine degli psicologi del Friuli Venezia Giulia).

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Presenta poi le seguenti domande di trasferimento ad altro Ordine regionale:

- ... (all'Ordine degli psicologi della Lombardia);
- ... (all'Ordine degli psicologi della Lombardia).

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

La Consigliera Segretario presenta le domande di cancellazione dall'Albo di n. 4 iscritti di cui all'allegato elenco. Riferisce inoltre che è necessario procedere alla cancellazione per trasferimento ad altro Ordine regionale dei seguenti iscritti:

- ... - trasferitasi presso l'Ordine della Lombardia;
- ... - trasferitasi presso l'Ordine del Lazio;
- ... - trasferitasi presso l'Ordine dell'Emilia Romagna;
- ... - trasferitasi presso l'Ordine della Toscana;
- ... - trasferitasi presso l'Ordine della Lombardia;
- ... - trasferitasi presso l'Ordine della Basilicata;
- ... - trasferitasi presso l'Ordine della Lombardia.

La Consigliera Segretario comunica inoltre che è necessario procedere alla cancellazione dall'Albo di ... e ..., per decesso.

Il Consiglio ne delibera la cancellazione all'unanimità dei presenti.

La Consigliera Segretario presenta inoltre le richieste di presa d'atto della specializzazione in psicoterapia degli iscritti di cui all'allegato elenco. Pone all'approvazione del Consiglio:

- 1) di prendere atto che i n. 14 iscritti di cui all'allegato elenco hanno conseguito la specializzazione in psicoterapia e che pertanto, ai sensi dell'art. 3 L. 56/89, possono esercitare l'attività psicoterapeutica e qualificarsi come "psicologo psicoterapeuta";
- 2) di provvedere all'annotazione di ciò nell'albo.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

4 - Sezione Albo STP: richieste di iscrizione.

La Consigliera Segretario comunica che non sono pervenute richieste di iscrizione alla sezione STP dell'Albo.

5 - Patrocini, indirizzari, pubblicazione eventi e concessione sala: valutazioni e determinazioni.

Per quanto riguarda le iniziative già patrocinate e rinviata a causa dell'attuale situazione di emergenza epidemiologica, la Consigliera Segretario riferisce che si comunicherà a tutti gli organizzatori che, in mancanza di modifiche sostanziali all'evento (programma, relatori, ecc.), il patrocinio sarà confermato, viceversa si dovranno valutare le modifiche intervenute.

omissis

6 - Resoconto attività Commissione Deontologia, Commissione Sanità e Commissione Tutela.

Il Coordinatore della Commissione Deontologia dott. Albiero comunica che nella seduta odierna la Commissione non presenterà casi, in attesa che ci siano indicazioni più precise per la tutela dei dati in caso di riunione in videoconferenza.

Come già anticipato dal Presidente, il Coordinatore riferisce che si sta pensando a possibili soluzioni affinché i lavori della Commissione possano proseguire. Uno dei problemi, evidenzia, è dato dal fatto che le pratiche sono custodite presso la sede dell'Ordine e dalla rotazione del personale; è necessario che le riunioni della Commissione si svolgano quando Lucia Maguolo, dipendente che segue i lavori della Commissione, sarà presente in sede.

Nel frattempo, dichiara il Coordinatore, provvederà ad evadere i quesiti.

Il Coordinatore evidenzia l'urgenza di dare ai colleghi delle linee guida di carattere deontologico per le prestazioni psicologiche a distanza. Chiede quindi ai Consiglieri, se hanno documentazione utile in tal senso, di inviargliela e procederà a predisporre un documento di sintesi, che sottoporrà al Presidente, ai componenti della Commissione e ai consulenti legali dell'Ordine. Questo, evidenzia il Coordinatore, con finalità di prevenzione rispetto ad eventuali segnalazioni deontologiche in seguito all'agire professionale in questo contesto di urgenza.

Il Coordinatore della Commissione Sanità dott. Nardo comunica che la Commissione ha cercato di fare una mappatura delle EPE (Equipe Psico-Sociali Emergenza) presenti nelle Aziende ULSS e si è verificato che presso le Aziende ULSS del Veneto non c'è alcuna EPE. Riferisce che ci sono invece diversi progetti creati sia da psicologi territoriali, sia da psicologi ospedalieri, i primi che si rivolgono maggiormente alla popolazione, ai propri utenti, ecc., i secondi rivolti agli operatori sanitari. Si tratta di progetti interessanti, riferisce il Coordinatore, tuttavia l'attività di sportello telefonico che prevedono pone delle problematiche a livello deontologico (rispetto della riservatezza, consenso informato, ecc.). È importante, pertanto, che i consulenti legali dell'Ordine diano risposte in tal senso, per evitare che poi tale attività possa sfociare in possibili segnalazioni deontologiche.

Durante l'esposizione del Consigliere Nardo, alle ore 10.00 rientra il Consigliere Ruzza

Il dott. Nardo riferisce che quasi tutte le Aziende ULSS si stanno muovendo, nell'ambito del Servizio di psicologia ospedaliera, con l'attivazione di servizi di ascolto e di supporto psicologico. La Commissione chiede quindi al Consiglio che ci sia attivi, sentendo i consulenti legali, per dare indicazioni deontologiche ai colleghi per le prestazioni in via telematica. Si realizzerà inoltre un documento, in collaborazione con i colleghi che operano nei servizi di psicologia ospedaliera. Si attiverà poi, in qualità di Coordinatore della Commissione Sanità e comunque con il mandato dell'Ordine, per promuovere l'assunzione di psicologi e quindi il potenziamento dei servizi psicologici, con molta cautela vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria da affrontare.

Il Coordinatore della Commissione Tutela dott. Orlando comunica che la Commissione si è riunita lunedì 16 marzo in modalità videoconferenza, utilizzando il sistema di crittografia per la visione della documentazione. Riferisce che nel corso della riunione la Commissione ha preso visione di n. 17 segnalazioni, ..*omissis*

Il Coordinatore riferisce che nel corso della riunione è emersa anche la proposta di discutere alcune tematiche congiuntamente ad alcuni Gruppi di Lavoro che si andranno a costituire (es. gestione sportelli di ascolto all'interno degli Istituti scolastici, da discutere congiuntamente al GdL Psicologia Scolastica nel momento in cui verrà costituito).

Il Coordinatore riferisce anche in merito ad altre tematiche sollevate dagli iscritti, ad esempio il tema della tutela contrattuale degli psicologi che lavorano in ambito privato.

7 - Ricorso deontologico: discussione ed eventuali deliberazioni.

Il Presidente comunica che è stato notificato all'Ordine in data 6 marzo 2020 un ricorso contro una delibera disciplinare del Consiglio (delibera n. 3/19 disc.), con la quale è stata irrogata al professionista la sanzione della sospensione dall'esercizio della professione per un periodo di due mesi. Il Consiglio è chiamato a decidere se costituirsi in giudizio per resistere al ricorso.

L'udienza è fissata al 23 aprile 2020, il termine per la costituzione in giudizio scadrà il 16 aprile 2020. Il Presidente riferisce che per l'eventuale costituzione in giudizio dell'Ordine per resistere al ricorso è stato chiesto un preventivo di spesa allo Studio Fieldfisher, che ha quantificato la spesa in Euro 2.430,00 per la fase di studio della controversia, Euro 1.597,00 per la fase introduttiva del giudizio ed Euro 2.000,00 per la partecipazione all'udienza di trattazione, importi da intendersi al netto del contributo previdenziale, IVA, rimborso spese generali e spese vive sostenute.

Il Presidente comunica che, vista la vicenda e le motivazioni dell'irrogazione della sanzione, e considerate altresì le motivazioni del ricorso, appare opportuno costituirsi in giudizio per resistere al ricorso.

La Consigliera Barbano, già Coordinatrice della Commissione Deontologia, ricorda quali erano state le motivazioni che avevano condotto il Consiglio ad irrogare questa tipologia di sanzione disciplinare e condivide la proposta di costituirsi in giudizio per resistere al ricorso. Segue discussione (con i contributi di Pizzoferro, Albiero, Dal Corso, Nardo, Barbano, Miotti).

Il Consiglio delibera con voti 14 favorevoli, 1 astenuto (Ponzo) di costituirsi in giudizio per resistere al ricorso proposto dalla dott.ssa C. contro la delibera disciplinare n. 3/19 disc. del 24.06.2019. Si decide di conferire mandato allo Studio Fieldfisher Global di Mestre di rappresentare e assistere l'Ordine e di autorizzare la spesa come da preventivo.

8 - Variazione al bilancio di previsione 2020 per istituzione voce “Fondo Emergenza Coronavirus”: discussione ed eventuali deliberazioni.

Il Tesoriere presenta la proposta di variazione al bilancio di previsione 2020, rispetto alla quale riferisce di aver sentito preventivamente la consulente dott.ssa Ricci e di aver acquisito il parere favorevole del revisore dei conti dott. Spinnato.

La proposta è di istituire nel bilancio di previsione 2020, fra le voci di spesa della Categoria “Uscite per prestazioni istituzionali”, il capitolo 110050012 - “Fondo emergenza coronavirus”, attribuendogli una dotazione di Euro 10.000,00, importo prelevato dal capitolo 110050010 - “Iniziative culturali e convegni”, la cui dotazione viene corrispondentemente diminuita.

Segue discussione, anche in merito all'adeguatezza dell'importo.

Il Presidente fa presente che, al momento, si tratta di compiere il passaggio formale per avere una voce di bilancio dedicata, poi l'importo potrà essere variato in base all'evoluzione delle esigenze, al momento abbastanza imprevedibili. La proposta, riferisce il Presidente, è darsi uno strumento di lavoro flessibile, per poi alimentarlo in base alle necessità.

Segue discussione (con i contributi di Nardo, Galbussera, Pizzoferro).

Il Tesoriere chiarisce che il fondo non è finalizzato ad un contributo per i colleghi per il mancato guadagno professionale, ma per iniziative da parte dell'Ordine (es. comunicazione alla popolazione, diffusione di materiali, ecc.), ossia non si tratta di un fondo di assistenza. Per quanto riguarda i dubbi sull'esiguità dell'importo, il Tesoriere fa presente che ci sarà un forte rallentamento nell'incasso delle quote pregresse, per cui una limitazione, in generale, di tutte le spese dell'Ordine è opportuna in questa fase.

Evidenzia inoltre che in questa fase di emergenza ha ritenuto opportuno congelare l'azione di recupero delle quote pregresse da svolgere con l'Agenzia delle Entrate.

Seguono ulteriori interventi.

Le Consiglieri Dal Corso e Galbussera ritengono che, ai fini della comunicazione all'esterno, ci si potrebbe avvalere dell'apporto di collaboratori esterni, il che richiederebbe tuttavia l'impegno di un importo più consistente.

La Vicepresidente ritiene possa essere utile avvalersi della professionalità di un addetto stampa, da valutare con quali modalità e con quale impegno in termini di spesa.

La Consigliera Galbussera, pur ritenendo condivisibile la proposta di avvalersi di un addetto stampa, evidenzia tuttavia che molti colleghi necessitano anche di un supporto sotto il profilo legale, quindi ritiene che si potrebbe ampliare il relativo servizio. Ritiene che in questo momento di potrebbero canalizzare maggiormente le risorse di OPV per alcuni ambiti che per i colleghi sono importanti.

Il Presidente concorda sul fatto che questo sia un primo provvedimento, poi si vedrà quale sarà l'andamento e la durata dell'emergenza; si tratterà di un anno a gestione speciale per tutta l'economia, per le professioni, anche perché l'allentamento dei vincoli sarà graduale. Crede che sarà pertanto necessario alimentare successivamente il fondo in base alle necessità, con aggiornamento costante del Consiglio.

Ritiene che l'impatto dell'emergenza Coronavirus sarà molto pesante anche in termini di ricaduta per la professione, nei diversi ambiti nei quali la stessa si svolge (libero-professionale, in convenzione con il Servizio Sanitario, terzo settore, ecc.).

Il Presidente sottopone ad approvazione la variazione del bilancio di previsione 2020 con l'istituzione della voce di bilancio “Fondo emergenza coronavirus”, con la dotazione iniziale di Euro 10.000,00.

Il Consiglio approva all'unanimità.

9 - Situazione Emergenza Coronavirus: discussione ed eventuali deliberazioni.

Il Presidente fa una premessa richiamando la normativa che disciplina la ripartizione di competenze in situazioni di emergenza, in particolare per quanto concerne la psicologia dell'emergenza (Protezione Civile Nazionale, EPE in ambito ospedaliero).

Per la prima volta, nella gestione dell'attuale emergenza, il Capo della Protezione Civile Nazionale Borrelli ha delegato il Ministero della Salute a gestire gli aspetti sanitari dell'emergenza, quindi c'è stata una scissione con delega degli aspetti sanitari al Ministero della Salute, cosa che ha creato uno scollamento progressivo del sistema. Per quanto riguarda gli psicologi, prosegue il Presidente, ciò ha impattato in maniera pesante, perché non sono mai state fatte le attivazioni di legge delle Associazioni di Psicologia dell'emergenza. Evidenzia come, in generale, in questa situazione di emergenza non vi sia stato il coinvolgimento della professionalità degli psicologi e vi sia stata una scarsa considerazione dei bisogni psicologici della popolazione.

Il Presidente riferisce che c'è stata un'attivazione importante da parte del CNOP ed anche da parte del Sindacato e si è ottenuto l'inserimento nel D.L. 14/2020 anche della figura professionale degli psicologi, si seguiranno gli sviluppi.

Per quanto riguarda le informazioni ai colleghi, il Presidente fa presente che, da un lato, viene costantemente aggiornato il vademecum pubblicato nel sito dell'Ordine; dall'altro si indica ai colleghi che vogliono attivare iniziative (sportelli di ascolto o altro) per far fronte alla situazione di emergenza in atto, di farlo nel modo più coordinato possibile, con attenzione sia agli aspetti deontologici sia agli aspetti tecnici di sicurezza dei dati.

Il Presidente lascia quindi la parola al Coordinatore della Commissione Sanità, il quale evidenzia che il problema riguarda proprio il ruolo dello psicologo nell'ambito della sanità pubblica.

Ritiene che, in questo ambito, debba esserci coordinamento e collaborazione fra Ordine e Commissione Sanità.

Il Presidente condivide l'opportunità che la Commissione Sanità presidi assolutamente la fase di connessione con i servizi sanitari. Considera fondamentale l'attività di monitoraggio, sostegno e supporto all'attività che gli psicologi stanno svolgendo soprattutto nell'ambito del servizio pubblico, anche a sostegno e supporto degli operatori sanitari. In questo senso ritiene che il ruolo e la funzione della Commissione Sanità siano fondamentali.

Il Coordinatore della Commissione Sanità riporta le difficoltà, anche di ordine pratico, riscontrate dai colleghi nello svolgimento dell'attività professionale in questo periodo, in particolare nel servizio pubblico. Ritiene che l'Ordine, in particolare in questo periodo, debba far sentire la propria presenza presso le Direzioni delle Strutture Sanitarie.

Si condivide l'opportunità di mettere in rete i diversi servizi di Psicologia ospedaliera presenti sul territorio.

La Consigliera Dal Corso evidenzia che in Commissione Sanità ci si chiedeva se questa sorta di "tavolo virtuale", in base al nuovo regolamento approvato dal Consiglio, in questa fase possa essere non "a spot" ma avere una funzione costante di monitoraggio, chiedendo al Consiglio di poter attivare questa modalità (teleconferenza), nel momento in cui la Commissione si riunisce, da utilizzare per una parte della riunione.

Il Presidente ritiene che si potrebbe ipotizzare l'istituzione di una Consulta, strumento flessibile che consentirebbe di procedere senza la necessità di effettuare ogni volta un passaggio consiliare, che possa svolgere le attività di raccordo fra i Dirigenti Psicologi delle Aziende ULSS del Veneto coinvolti nell'emergenza Coronavirus.

Segue discussione (con i contributi di Nardo, Ponzo, Albiero, Dal Corso).

Il Presidente sottolinea che la partecipazione alla Consulta avrebbe così come ipotizzata, fornirebbe una cornice ufficiale per tutti i colleghi del servizio pubblico che parteciperanno, cornice ufficiale anche agli occhi delle Aziende ULSS e delle Aziende Ospedaliere; ritiene inoltre che si possa anche ipotizzare di procedere con una riunione congiunta della Commissione Sanità e della Consulta.

Alle ore 11.00 esce il Consigliere Ruzza

Al termine della discussione, il Presidente sottopone a votazione la proposta di istituire una Consulta, con la funzione di creare il contatto tra le psicologie ospedaliere della Regione Veneto che possa riunirsi nel corso di tutta la situazione di emergenza; affidandone il coordinamento al dott. Giampietro Nardo, Coordinatore della Commissione Sanità.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Segue ulteriore discussione (con i contributi di Albiero, Nardo, Pezzullo, Albiero, Miotti, Pezzullo).

Il Presidente ribadisce la necessità di dare ai colleghi che intendono attivarsi in questa fase con alcune iniziative, alcune indicazioni di base di carattere deontologico, privacy, raccomandazioni sulle prestazioni online, ecc. Chiede quindi al Coordinatore della Commissione Deontologia di far pervenire tali indicazioni di carattere deontologico e raccomandazioni sulle prestazioni a distanza, che saranno pubblicate nel sito istituzionale.

La Consigliera Dal Corso ritiene che sarebbe opportuno predisporre, con l'ausilio dei consulenti legali, documentazione facilmente fruibile per i colleghi per l'acquisizione del consenso informato per le prestazioni a distanza.

Il Presidente concorda e ritiene che sia molto utile mettere a disposizione dei colleghi materiali e approfondimenti.

Seguono ulteriori interventi. Si discute in merito alle diverse iniziative (sportelli, ecc.) attivate dai diversi Enti (Protezione Civile, Caritas, Enti Locali); il Presidente evidenzia ancora una volta l'importanza di attenersi ad alcune indicazioni di carattere tecnico e deontologico.

Il Coordinatore della Commissione Deontologia si impegna a redigere un documento di sintesi, a beneficio dei colleghi, contenente alcune raccomandazioni per lo svolgimento di attività professionale in modalità "a distanza".

La Vicepresidente ritiene che questo lavoro del Coordinatore della Commissione Deontologia possa essere molto utile per i colleghi.

Il Presidente invita i Consiglieri a segnalare documentazione utile da fornire ai colleghi, per un'implementazione costante della pagina del sito istituzionale dedicata appunto al vademecum.

Seguono ulteriori interventi (con i contributi di Gamba, Galbussera, Sandi, Orlando) nei quali si fa riferimento in particolar modo al lavoro degli psicologi nell'ambito dei Servizi gestiti dalle Cooperative e più in generale del terzo settore.

Il Presidente sintetizza brevemente i vari aspetti e proposte emersi nel corso della discussione e riferisce che provvederà ad aggiornare tempestivamente i Consiglieri sulle indicazioni che emergeranno dal Consiglio Nazionale in esito alla riunione del 24 aprile p.v.

Seguono ulteriori interventi (Orlando, Nardo), in merito alle diverse competenze e funzioni dell'Ordine professionale e dei sindacati; il Consigliere Nardo evidenzia che all'Ordine compete la tutela della professione, mentre la tutela del lavoro e del lavoratore sono competenze sindacali.

La Consigliera Dal Corso ritiene che Ordine e Sindacato, nell'interlocuzione istituzionale, possano potenziare la loro azione l'uno a supporto dell'altro.

10 - Varie ed eventuali.

*Presentazione pratica Commissione Tutela
omissis*

Esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo

La Vicepresidente comunica che il MIUR ha inviato una nota comunicando l'indizione delle sessioni degli esami di Stato relative all'anno 2020 e ha chiesto all'Ordine professionale, come di consueto, la designazione delle terne per la composizione delle Commissioni giudicatrici, che saranno poi nominate dal Ministero stesso. I nominativi dovranno essere comunicati al Ministero entro il 30 marzo p.v.

Riferisce che si è pensato di chiedere ai Consiglieri di segnalare alcuni nominativi di colleghi, in modo da avere un numero ristretto di colleghi disponibili a svolgere l'incarico; verrà poi effettuato un sorteggio fra tutti i candidati, in modalità videoconferenza.

Specifica che i candidati da designare sono in totale n. 24 (per ciascuna delle due Commissioni n. 6 liberi professionisti, n. 3 pubblici dipendenti e n. 3 membri supplenti, che potranno appartenere all'una o all'altra categoria), precisando quali sono i requisiti necessari, per entrambe le categorie.

La Consigliera Dal Corso si dichiara perplessa sulla modalità per la presentazione delle candidature con segnalazione da parte dei singoli Consiglieri; ritiene invece si possa procedere come negli anni precedenti con la pubblicazione di un avviso nel sito istituzionale, lasciando che siano gli interessati a presentare direttamente la propria candidatura. Ritiene che si debba seguire la procedura pubblica (pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale), come già avvenuto in passato, a meno che non si acquisisca un parere legale che confermi che si può prescindere.

Segue discussione (con i contributi di Pizzoferro, Pezzullo, Albiero, Dal Corso, Pezzullo, Pizzoferro, Miotti).

Il Presidente ritiene che un'eventuale designazione diretta con determina presidenziale debba rappresentare l'*extrema ratio*.

Alle ore 12.29 esce il Consigliere Galbusera

Al termine della discussione, si concorda di procedere con la pubblicazione di un avviso nel sito istituzionale (e comunicazione tramite newsletter) invitando gli psicologi interessati a presentare la propria candidatura per la partecipazione alle Commissioni per gli esami di Stato. Si procederà poi al sorteggio fra i candidati, in modalità videoconferenza, lunedì 30 marzo.

Alle ore 12.37 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

La Consigliera Segretario
(dott.ssa Federica Sandi)

Il Presidente
(dott. Luca Pezzullo)

Verbale approvato nella seduta del 27 aprile 2020